

Agroalimentare, trend economico in crescita nel I trimestre del 2025

E' online CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale a cura del CREA Politiche e Bioeconomia, che registra per il settore primario una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. Aumenta anche l'export verso i principali mercati, Usa in testa. Il presidente Andrea Rocchi: "Dati fotografano un'agricoltura dinamica e resiliente"

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

Agroalimentare, Crea: I trimestre 2025, in crescita la performance economica con **+0,7% PIL. Export traina sempre di più**

In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche **il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%)**, mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per **l'industria alimentare** crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). **L'industria delle bevande**, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora **le esportazioni** agroalimentari nel periodo considerato **(+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024)**, verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

Come nel trimestre precedente, **le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024)** più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e

Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %.

*“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l’andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta **Andrea Rocchi**, Presidente CREA – fotografano un’agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell’agroalimentare nella crescita economica del Paese”.*

RASSEGNA STATALE

ANSA

Crea, cresce trend economico nel I trimestre con +0,7% di Pil

Aumentano esportazioni verso tutti i principali mercati esteri

(ANSA) - ROMA, 23 LUG - In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del Pil rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da Creagritrend, bollettino trimestrale messo a punto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia. A livello tendenziale il report economico sull'agroalimentare registra che il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. Gli analisti sottolineano che, rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi. Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, nel dettaglio i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume). Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni, per l'aumento dei prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao. (ANSA).

Siti Internazionali

Accedi o Registrati **Abbonati**

- **Menu**

Temi caldi

- **Dazi**
- **Gaza**
- **Ucraina**
- **Riforma giustizia**

Sezioni

- **Ultima Ora**
- **Cronaca**
- **Politica**
- **Economia**
- **Mondo**
- **Cultura**
- **Sport**

Canali

- ANSA 2030
- ANSA Verified
- Scuola, Università e Giovani
- Donne
- Lifestyle
- Motori
- Osservatorio IA
- Responsabilmente
- Salute & Benessere
- Scienza
- Tecnologia
- Terra & Gusto
- Giubileo 2025
- Viaggi

Regioni

- **Abruzzo**
- **Basilicata**
- **Calabria**
- **Campania**
- **Emilia-Romagna**
- **Friuli V.G.**
- **Lazio**
- **Liguria**
- **Lombardia**
- **Marche**
- **Molise**

- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige/Südtirol
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

- **Foto**

- **Video**

- **Podcast**

- **ANSAMag**

- **Speciali**

Siti internazionali

- [ANSA.it](#)
- ANSA English
- ANSA Europa-UE
- ANSAMed
- أنسامد
- ANSA NuovaEuropa
- ANSA Brasil
- ANSA America Latina
- ANSA China 中国

- Meteo

- Notiziario Teleborsa

- FAQ

- Newsletter

- RSS

- Codici Sconto

- Speciali Sconti estivi

- ANSA Corporate

Accedi **Abbonati**

- **Menu**
- **Sezioni**
- **Canali**
- **Regioni**
- **Foto**
- **Video**
- **Podcast**

Crea, cresce trend economico nel I trimestre con +0,7% di Pil

-
-
-
- Link copiato
-

In evidenza



"Viaggi di nozze" festeggia 30 anni, Verdone racconta come nacque



Lo stile della regina Elisabetta, una mostra a Buckingham Palace



The Who a Milano per l'ultimo live. 'Ciao Ozzy' su maxi schermo prima dello show



Ozzy Osbourne, Birmingham: fiori e messaggi sul Black Sabbath Bridge



Carte revolving: cosa sono, come funzionano e differenze con le altre carte di pagamento

Contenuto sponsorizzato

Temi caldi

- [Dazi](#)
- [Gaza](#)
- [Ucraina](#)
- [Riforma giustizia](#)
- [Motori](#)
- [Salute&Benessere](#)
- [Scienza](#)

- [Mondo Agricolo](#)

Naviga

Crea, cresce trend economico nel I

trimestre con +0,7% di Pil

Aumentano esportazioni verso tutti i principali mercati esteri



© ANSA/ANSA/ALESSANDRO DI MEO

In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del Pil rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024.

In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale.

È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da Creagritrend, bollettino trimestrale messo a punto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

A livello tendenziale il report economico sull'agroalimentare registra che il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%.

Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni

durevoli. Gli analisti sottolineano che, rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi. Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, nel dettaglio i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume). Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni, per l'aumento dei prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao.

RASSEGNA STAMPA

Crea: in I trimestre 2025 export agroalimentare +6,9%

In particolare verso Usa, Spagna e Polonia

Roma, 23 lug. (askanews) - In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli.

È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da **CREA**gritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal **CREA**, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e

+12,6% in volume).

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni - per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao - in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

"I dati del primo trimestre 2025, elaborati da **CREA**gritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche - commenta Andrea Rocchi, presidente **Crea** - fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese".

Agroalimentare, I trimestre 2025: in crescita la performance economica con +0,7% di PIL, export traina sempre di più



ROMA – In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024

In crescita anche **il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%)**, mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente

dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per **l'industria alimentare** crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). **L'industria delle bevande**, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora **le esportazioni** agroalimentari nel periodo considerato **(+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024)**, verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

Come nel trimestre precedente, **le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024)** più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Sentiment analysis

I dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12%.

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta **Andrea Rocchi**, Presidente CREA – fotografano un'agricoltura

italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese".

RASSEGNA STAMPA

AGROALIMENTARE: CREA, I TRIMESTRE CRESCE PERFORMANCE ECONOMICA +0,7% PIL

ROMA (ITALPRESS) - In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale.

A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal **CREA**, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

AGROALIMENTARE: CREA, I TRIMESTRE CRESCE PERFORMANCE ECONOMICA +0,7% PIL -2-

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi. Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume). (ITALPRESS) - (SEGUE).

AGROALIMENTARE: CREA, I TRIMESTRE CRESCE PERFORMANCE ECONOMICA +0,7% PIL -3-

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni - per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao - in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali. Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %. "I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, - commenta Andrea Rocchi, Presidente **CREA** - fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'**agroalimentare** nella crescita economica del Paese". (ITALPRESS).

RASSEGNA

Agroalimentare, nel primo trimestre cresce la performance economica: +0,7% rispetto al 2024



ROMA (ITALPRESS) – **In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL** rispetto al trimestre precedente e dello **0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024**. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (**+1,4%**) e dell'industria (**+1,2%**), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, **cregono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli**. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da **CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia**.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita

sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi. Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). **Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).**

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali. Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %.

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta **Andrea Rocchi, Presidente CREA – fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese”.**



GREEN ECONOMY AGENCY

Agroalimentare, Crea: +0,7% Pil nel primo trimestre su anno

In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con un aumento dello 0,3% del Pil rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

(Segue)



GREEN ECONOMY AGENCY

Agroalimentare, Crea: +0,7% Pil nel primo trimestre su anno -2-

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

I dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %.

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta Andrea Rocchi, Presidente CREA – fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese”.



GREEN ECONOMY AGENCY

Alimentare, bollettino Crea: Nel 1° trimestre ok performance con +0,7% di Pil

In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

(Segue)



GREEN ECONOMY AGENCY

Alimentare, bollettino Crea: Nel 1° trimestre ok performance con +0,7% di Pil -2-

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12%.

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta Andrea Rocchi, Presidente CREA – fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese”.

Agroalimentare: Crea, cresce performance economica nel primo trimestre, Pil +0,7 per cento

Roma, 23 lug 14:41 - (Agenzia Nova) - In lieve crescita la performance economica nel primo trimestre 2025, con una crescita dello 0,3 per cento del Pil rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche **il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%)**, mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per **l'industria alimentare** crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). **L'industria delle bevande**, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora **le esportazioni agroalimentari** nel periodo considerato **(+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024)**, verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

Come nel trimestre precedente, **le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024)** più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %.

*“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l’andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta **Andrea Rocchi**, Presidente CREA – fotografano un’agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell’agroalimentare nella crescita economica del Paese”.*

RASSEGNA STAMPA

Agroalimentare italiano, Crea: cresce il trend economico nel primo trimestre (+0,7% del Pil)

Aumenta anche l'export verso i principali mercati, Usa in testa. Il presidente Andrea Rocchi: "dati fotografano un'agricoltura dinamica e resiliente"



Agroalimentare italiano, Crea: cresce il trend economico nel primo trimestre 2025

Nel primo trimestre 2025 il settore agroalimentare è in lieve crescita dello 0,3% del Pil sul precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale (la variazione percentuale sul trimestre precedente). A livello tendenziale (la variazione percentuale sullo stesso

trimestre dell'anno precedente) il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Guardando al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È la fotografia scattata nel primo trimestre del 2025 da "Creagritrend", il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Che spiega come, rispetto allo stesso periodo 2024, tra gennaio e marzo 2025 per l'industria alimentare sono cresciuti sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). Nell'industria delle bevande, invece, salgono sia l'indice della produzione (+0,4%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi. Aumentano, inoltre, ancora le esportazioni verso tutti i principali mercati esteri (+6,9% circa sul primo trimestre 2024), in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%), e incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, come i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità, con le mele che fanno +18% in valore e +20% in quantità e i kiwi a +27% in valore e +12,6% in volume.

E come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% sul primo trimestre 2024) più delle esportazioni - per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao - in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

"I dati del primo trimestre 2025 - commenta **Andrea Rocchi, presidente Crea** - fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese".

RASS

L'agroalimentare traina il PIL italiano anche nel primo trimestre 2025

In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura e dell'industria mentre è in lieve calo il settore dei servizi a livello congiunturale. Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari verso tutti i principali mercati esteri in particolare gli Stati Uniti

In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%), mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni - per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao - in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12%.

"I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, - commenta Andrea Rocchi, Presidente CREA - fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese".

RASSEGNA STAMPA

Agroalimentare nel I trimestre 2025, crescita economica del +0,7%, trainata dall'export



Nel I trimestre 2025, secondo **CreAgritrend**, la performance economica del **settore agroalimentare** mostra una crescita del **0,7%** del pil rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un forte impulso dall'export.

1. Andamento positivo per industria e servizi
2. Esportazioni in crescita
3. L'import avanza più dell'export
4. **Clima di fiducia**

È questa la fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da **CreAgritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo Centro di ricerca politiche e bioeconomia, che evidenzia anche un aumento dello 0,3% del pil rispetto al trimestre precedente. In crescita anche il **valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%)** e dell'**industria (+1,2%)**, mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale.

Andamento positivo per industria e servizi

A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano un andamento positivo, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la **contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie** per beni durevoli.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'**industria alimentare** crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'**industria delle bevande**, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Esportazioni in crescita

Aumentano ancora le **esportazioni** agroalimentari nel periodo considerato (**+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024**), verso tutti i principali mercati esteri. In particolare verso gli **Stati Uniti** (+11%), **Spagna** (+14,8%) e **Polonia** (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, soprattutto i **prodotti lattiero-caseari** e **frutta fresca**, in crescita sia in valore che in quantità: **mele** (+18% in valore e +20% in quantità) e i **kiwi** (+27% in valore e +12,6% in volume).

L'import avanza più dell'export

Come nel trimestre precedente, **le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024)** più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Clima di fiducia

I dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %.

abi dati del primo trimestre 2025, elaborati da CreAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche – commenta **Andrea Rocchi, presidente del Crea** – fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del paese.

RASSEGNA STAMPA

ALIMENTANDO

IL QUOTIDIANO DEL SETTORE ALIMENTARE

DIRETTO DA ANGELO FRIGERIO

Crea: nel primo trimestre il Pil agroalimentare in lieve crescita (+0,3%). Bene l'export (+6,9%)

Roma – Nel primo trimestre del 2025, il **settore agroalimentare** italiano registra una lieve crescita: il Pil sale dello **0,3% rispetto al trimestre precedente** e dello 0,7% su base annua. **Aumenta il valore aggiunto di agricoltura (+1,4%) e industria (+1,2%)**, mentre **i servizi calano leggermente (-0,1%)**. Su base annua, l'agricoltura resta stabile, mentre industria e servizi crescono rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Positivi anche gli investimenti fissi lordi (+1,6%) e i consumi finali (+0,1%), sebbene cali la spesa delle famiglie per beni durevoli (-1,3%).

Secondo il bollettino Creagritrend del Crea, tra gennaio e marzo 2025, **l'industria alimentare vede aumentare sia la produzione (+2%) sia il fatturato, con un +16% all'estero e +5% sul mercato interno**. Nell'industria delle bevande crescono la produzione (+0,4%) e il fatturato estero (+5%), mentre quello interno è in calo.

Le **esportazioni agroalimentari crescono del 6,9%**, soprattutto verso **Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%)**. Bene i comparti lattiero-caseari e ortofrutticoli: le mele segnano +18% in valore e +20% in quantità, i kiwi +27% in valore e +12,6% in volume. Le importazioni aumentano però di più (+11,7%), spinte dai caro-prezzi di materie prime come caffè e cacao, in particolare da Spagna, Polonia e Brasile.

“I dati – commenta Andrea Rocchi, presidente Crea – confermano la **centralità dell'agroalimentare come motore della ripresa economica nazionale**”.

Crescita economica nel primo trimestre del 2025: Pil in aumento del 0,7%

L'andamento economico in Italia nel primo trimestre del 2025 mostra una crescita del Pil, con settori agricolo e industriale in espansione e un aumento delle esportazioni agroalimentari



Nel primo trimestre del 2025, l'andamento economico in Italia ha mostrato segnali di crescita, con un incremento del **0,3%** del Pil rispetto al trimestre precedente e un aumento del **0,7%** rispetto allo stesso periodo del 2024. A emergere positivamente sono stati i settori dell'agricoltura e dell'industria, con un incremento del **1,4%** e

del **1,2%** rispettivamente, mentre il settore dei servizi ha registrato una leggera flessione dello **-0,1%** a livello congiunturale.

Dati economici e report

Questi dati sono stati forniti dal bollettino trimestrale **Creagritrend**, redatto dal **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (Crea) attraverso il suo **Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia**. La fotografia economica scattata da questo report evidenzia l'andamento del settore agroalimentare, con un valore aggiunto agricolo che si mantiene stabile. Tuttavia, l'industria e i servizi hanno mostrato una crescita rispettivamente dell'**1,3%** e dello **0,4%**.

Investimenti e consumi

In confronto al trimestre precedente, si osservano anche aumenti negli investimenti fissi lordi, che sono cresciuti dell'**1,6%**, così come i consumi finali nazionali, che hanno registrato un incremento dello **0,1%**. È da notare, tuttavia, la contrazione della spesa delle famiglie per beni durevoli, che è diminuita del **-1,3%**. Gli analisti hanno sottolineato che, tra gennaio e marzo 2025, l'industria alimentare ha visto crescere sia l'indice della produzione, che è aumentato del **2%**, sia il fatturato, con un incremento del **16%** sui mercati esteri e del **5%** su quelli interni.

Settore delle bevande e esportazioni

Per quanto riguarda il settore delle bevande, l'indice della produzione è aumentato dello **0,4%**, mentre il fatturato estero ha registrato una crescita del **5%**, con valori negativi sul mercato interno. Le esportazioni agroalimentari, nel primo trimestre del  2025, hanno mostrato un aumento del **6,9%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con incrementi significativi verso mercati chiave come gli Stati Uniti (**+11%**), la Spagna (**+14,8%**) e la Polonia (**+18,8%**).

Vendite e importazioni

Le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione sono aumentate, in particolare per i prodotti lattiero-caseari e la frutta fresca. Si segnalano aumenti significativi per le mele, con un incremento del **18%** in valore e del **20%** in quantità, e

per i kiwi, che hanno visto un aumento del **27%** in valore e del **12,6%** in volume. Al contempo, le importazioni agroalimentari sono cresciute del **11,7%** rispetto al primo trimestre del 2024, superando le esportazioni, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi di alcune materie prime come il caffè greggio e il cacao.

RASSEGNA STAMPA

Sicilia Report

Sicilia Report fa uso di fact checking e data journalism

Agroalimentare, nel primo trimestre cresce la performance economica: +0,7% rispetto al 2024



ROMA (ITALPRESS) – **In lieve crescita la performance economica nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL** rispetto al trimestre precedente e dello **0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024**. In crescita anche il valore aggiunto dell'agricoltura **(+1,4%) e dell'industria (+1,2%)**, mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, **cregono anche gli**

investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi. Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). **Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).**

Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali. Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12 %.

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta Andrea Rocchi, Presidente CREA – fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese”.

Agroalimentare in crescita nel primo trimestre: +0,7% rispetto al 2024



Il Primo Trimestre 2025 Segna una Crescita Economica per l'Italia

ROMA (ITALPRESS) – L'economia italiana mostra segnali positivi nel primo trimestre del 2025, segnando una crescita dello **0,3%** del PIL rispetto al trimestre precedente e un incremento del **0,7%** se paragonato allo stesso periodo del 2024. Questo risultato è indicativo di una ripresa graduale e sostenibile in un contesto economico ancora complesso.

Settori in Crescita: Agricoltura e Industria

I dati forniti dal bollettino **CREAgritrend**, sviluppato dal CREA (Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia), rivelano una crescita anche nel valore aggiunto dell'agricoltura, che ha registrato un incremento del **1,4%**, e nell'industria, con un aumento dell'**1,2%**. Al contrario, il settore dei servizi ha subito una leggera contrazione con una flessione dello **-0,1%** a livello congiunturale. A livello tendenziale, il valore aggiunto apportato dall'agricoltura resta sostanzialmente stabile, mentre industria e servizi mostrano rispettivamente crescite dell'**1,3%** e dello **0,4%**.

In aggiunta, si segnala un aumento dei **consumi finali nazionali**, che crescono dello **0,1%**, e degli investimenti fissi lordi, in crescita del **1,6%**. Gran parte di questo slancio è contrastato dalla contrazione della spesa delle famiglie per beni durevoli, che ha subito una diminuzione del **-1,3%**.

Questi risultati evidenziano un settore dell'agricoltura non solo resiliente ma anche capace di contribuire attivamente alla crescita economica del Paese, confermando il suo ruolo centrale nel panorama economico nazionale, come sottolineato da Andrea Rocchi, Presidente del CREA.

Performance dell'Industria Alimentare e delle Esportazioni

Analizzando in particolare il settore dell'industria alimentare, emerge un incremento significativo tra gennaio e marzo del 2025. In questo periodo, si registrano aumenti nell'indice della produzione pari al **2%** e un notevole incremento nel fatturato, con **+16%** per il mercato estero e **+5%** per quello interno. Questo trend positivo è particolarmente pronunciato nell'industria delle bevande, che ha segnato un incremento dell'**0,4%** nell'indice della produzione. Tuttavia, la performance sul mercato interno è stata negativa.

Le esportazioni agroalimentari continuano a mostrare un segno positivo, con un aumento di circa **6,9%** rispetto al primo trimestre del 2024. I mercati esteri, in particolare quelli statunitensi (**+11%**), spagnoli (**+14,8%**) e polacchi (**+18,8%**), hanno mostrato un incremento significativo.

Per quanto riguarda le vendite, la frutta fresca e i prodotti lattiero-caseari hanno registrato significative crescite in valore e in quantità. Tra i prodotti più richiesti, le mele mostrano un aumento di **18%** in valore e **20%** in quantità, mentre i kiwi crescono del **27%** in valore e **12,6%** in volume.

Aumento delle Importazioni: Un Segnale di Crescita

Parallelamente, le importazioni agroalimentari hanno visto un aumento del **11,7%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, superando le esportazioni, principalmente a causa dell'innalzamento dei prezzi di alcune materie prime come il caffè greggio e il cacao. Le

importazioni provengono in gran parte dalla Spagna, Polonia e Brasile, dove il tasso di incremento è significativo (+**27%**). Molti comparti, tra cui quelli ittici, lattiero-caseari e cereali, hanno evidenziato aumenti che superano il **10%**.

La situazione del sentiment analitico, basato sull'analisi dei social media dal 21 marzo al 9 luglio 2025, mostra un clima di fiducia nel settore agroalimentare che raggiunge il **53%**, con atteggiamenti neutri che si attestano al **22%** e una componente negativa pari al **13%**.

Un Settore Determinante per l'Economia Italiana

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend, forniscono uno strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche”, ha affermato Andrea Rocchi. “Fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, in grado di guidare la ripresa economica in un contesto complesso, confermando l'importanza strategica dell'agroalimentare per la crescita del Paese.”

RASSEGNA STR



Agroalimentare: Crescita Economica del 0,7% nel Primo Trimestre del 2024

◀ Rispetto allo stesso periodo del 2024, tra gennaio e marzo del 2025, l'industria alimentare registra un aumento sia nell'indice della produzione (+2%) sia nel fatturato proveniente dal mercato estero (+16%) e dal mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, al contrario, mostra una crescita modesta riguardo all'indice della produzione (+0,4%) e al fatturato dal mercato estero (+5%), mentre riscontra un calo nel mercato interno. Le esportazioni agroalimentari continuano a salire nel periodo analizzato (+6,9% rispetto al primo trimestre del 2024), con incrementi significativi verso tutti i principali mercati esteri, in particolare Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). **Le vendite in valore aumentano in quasi tutti i principali settori di esportazione, in particolare nei prodotti lattiero-caseari e nella frutta fresca, che mostrano una crescita sia in valore che in**

quantità: le mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

Analogamente al trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al primo trimestre del 2024) a tassi superiori alle esportazioni, in gran parte a causa dell'aumento dei prezzi di alcune materie prime, come caffè greggio e cacao, principalmente provenienti da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei settori principali, gli aumenti superano il 10%, come nei casi dei prodotti ittici, dei lattiero-caseari e dei cereali. Analisi del sentiment: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 mostrano una predominanza di un clima di fiducia nel settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12%.

“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend, uno strumento essenziale per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta **Andrea Rocchi, Presidente CREA – descrivono un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di guidare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando l'importanza dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese”.**

RASSEGNA S.I.

Agroalimentare, I trimestre 2025: in crescita la performance economica con +0,7% di PIL, export traina sempre di più

On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA

Nel I trimestre 2025, con una crescita dello 0,3% del PIL rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del medesimo trimestre del 2024. In crescita anche **il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) e dell'industria (+1,2%)**, mentre è in lieve calo il settore dei servizi (-0,1%) a livello congiunturale. A livello tendenziale il valore aggiunto agricolo è stazionario, mentre industria e servizi registrano una crescita, rispettivamente dell'1,3% e dello 0,4%. Rispetto al trimestre precedente, crescono anche gli investimenti fissi lordi (1,6%) e i consumi finali nazionali (0,1%), nonostante la contrazione (-1,3%) della spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel I trimestre del 2025 da Creagritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per **l'industria alimentare** crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). **L'industria delle bevande**, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora **le esportazioni** agroalimentari nel periodo considerato **(+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024)**, verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume).

Come nel trimestre precedente, **le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024)** più delle esportazioni – per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao – in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali comparti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 21 marzo al 9 luglio 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53%, seguita da un atteggiamento neutrale del 22%, negativo del 13% e misto (tra positività e negatività) del 12%.

*“I dati del primo trimestre 2025, elaborati da CREAgritrend strumento prezioso per monitorare l'andamento del settore e supportare decisioni strategiche, – commenta **Andrea Rocchi**, Presidente CREA – fotografano un'agricoltura italiana dinamica e resiliente, capace di trainare la ripresa economica in un contesto ancora complesso, confermando la centralità dell'agroalimentare nella crescita economica del Paese”.*

RASSEGNAS

Lieve crescita del pil nel primo trimestre 2025 con segnali di ripresa nel settore agroalimentare

Nel primo trimestre 2025 il pil italiano cresce dello 0,7%, trainato da agricoltura e industria, mentre i servizi calano leggermente; aumentano esportazioni agroalimentari verso Stati Uniti, Spagna e Polonia



Nel primo trimestre 2025, il PIL italiano cresce moderatamente (+0,7% su base annua), trainato da agricoltura e industria, mentre i servizi calano leggermente. L'export agroalimentare aumenta significativamente, con forte crescita verso Stati Uniti, Spagna e Polonia, mentre le importazioni salgono per l'aumento dei prezzi delle materie prime. - Gaeta.it

Il primo trimestre del **2025** mostra un aumento moderato del prodotto interno lordo, sostenuto soprattutto dall'**agricoltura** e dall'**industria**, mentre il comparto dei **servizi** segna una lieve flessione. Questi dati emergono dal rapporto trimestrale di **Creagritrend**, elaborato dal **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi**

dell'economia agraria, che presenta un quadro dettagliato dell'economia italiana con particolare attenzione all'**agroalimentare**.

Crescita pil e andamento dei settori principali nel primo trimestre 2025

Nei primi tre mesi del **2025** il **pil italiano** è salito dello **0,3%** rispetto al trimestre precedente e dello **0,7%** rispetto allo stesso periodo del **2024**. Questa crescita, benché contenuta, indica una ripresa economica distribuita tra vari settori. Il valore aggiunto dell'**agricoltura** è aumentato dell'**1,4%**, mentre l'**industria** ha registrato un incremento dell'**1,2%** su base congiunturale. Al contrario, i **servizi** hanno subito un calo dello **0,1%**, indicando una fase di stagnazione in questo comparto.

Questi dati riflettono una crescita trainata dalla produzione agricola e industriale, evidenziando come il settore primario continui a mostrare vitalità. Il lieve decremento nei servizi suggerisce una domanda interna ancora debole o una riorganizzazione delle attività in quel settore. L'andamento differenziato tra i comparti contribuisce a una crescita complessiva contenuta ma stabile.

Tendenze tendenziali del valore aggiunto e investimenti

Osservando l'andamento su base annua, la produzione agricola mantiene livelli stabili senza variazioni significative rispetto al primo trimestre **2024**. Invece, l'industria e i servizi segnano aumenti rispettivamente dell'**1,3%** e dello **0,4%**. Questo indica che l'industria continua a rafforzarsi mentre i servizi recuperano lentamente terreno, probabilmente marginalmente influenzati da dinamiche di mercato specifiche.

Gli investimenti fissi lordi sono aumentati dell'**1,6%** rispetto al trimestre precedente, testimonianza di un risveglio degli investimenti delle imprese. Anche i consumi finali nazionali sono cresciuti, seppur di poco, nonostante una contrazione dell'**1,3%** della spesa delle famiglie nei beni durevoli. Questa diminuzione potrebbe riflettere *una scelta cauta da parte dei consumatori o dinamiche di mercato legate a specifici settori, come l'elettronica e l'automotive*.

Performance dell'industria alimentare e bevande

L'**industria alimentare** ha mostrato segnali robusti, con l'indice della produzione in aumento del **2%** tra gennaio e marzo **2025** rispetto allo stesso periodo **2024**. Il fatturato è cresciuto del **16%** sui mercati esteri e del **5%** su quello interno, segnali importanti per la competitività internazionale del settore.

Nel segmento delle **bevande** si registra un lieve aumento nella produzione e un incremento del **5%** nel fatturato estero. Il mercato interno però ha evidenziato una contrazione, suggerendo *una dinamica differente tra domanda interna e internazionale*. Questi dati testimoniano un'importante spinta all'export, fondamentale per la crescita del settore.

Esportazioni agroalimentari in crescita, importazioni aumentano per prezzi

Le esportazioni agroalimentari crescono del **6,9%** nel primo trimestre **2025** rispetto all'anno precedente. Il commercio con i principali paesi partner ha registrato incrementi significativi: **+11%** verso gli **Stati Uniti**, **+14,8%** verso la **Spagna** e **+18,8%** verso la **Polonia**. Tra i prodotti più esportati si evidenziano i lattiero-caseari e la frutta fresca, con incrementi importanti sia in valore sia in quantità.

Le mele hanno aumentato le vendite del **18%** in valore e del **20%** in quantità, mentre i kiwi hanno segnato una crescita del **27%** in valore e del **12,6%** su volume. Questi dati confermano un dinamismo del comparto frutticolo destinato all'export. Le importazioni agroalimentari, invece, sono aumentate dell'**11,7%** rispetto al primo trimestre **2024**, a causa dell'aumento dei prezzi di alcune materie prime, come il **caffè greggio** e il **cacao**. Si verifica così una maggiore spesa per l'approvvigionamento di commodity essenziali, un fenomeno che potrebbe impattare i costi di produzione interni nei mesi successivi.

Questi numeri mostrano un incontroilanciato andamento del commercio agroalimentare, dove crescita delle esportazioni e aumento delle importazioni per prezzo si integrano in un quadro economico complesso. *Resta da monitorare l'evoluzione dei mercati mondiali e l'effetto sui prezzi delle materie prime.*

RASSI